



Voli di ritorno a partire da

Singapore **731€**

Los Angeles **469€**

FINNAIR 100

Prenota

I NOSTRI VIDEO



L'autista c'è ma non serve, in Scozia l'autobus a guida autonoma



Brigate Al Quds diffondono video: lanciamo i razzi verso Israele

Servizio | **Designer del futuro**



## Talenti emergenti, a Trieste il primo museo di ITS Arcademy

di Angelo Flaccavento

9 maggio 2023



In Italia è un'iniziativa pionieristica. La mostra inaugurale, curata da Olivier Saillard, ricapitola i vent'anni del concorso raggruppando le creazioni in sezioni che evidenziano la forza espressiva degli autori in erba

**Ascolta la versione audio dell'articolo**

2' di lettura



In Italia, complice un penoso stigma culturale, un vero museo della moda ancora non esiste, ma la vocazione decentralizzata dei singoli continua a produrre iniziative di rilievo.

A Trieste, luogo di frontiera sotto ogni aspetto, è stato inaugurato lo scorso 4 maggio ITS Arcademy - Museum of Art in Fashion, il primo museo dedicato alla creatività dei talenti emergenti. L'iniziativa, pionieristica e orgogliosamente laterale rispetto ai piani del fashion system nazionale, ma proprio per questo aperta e priva di confini o barriere, è il frutto del lavoro ormai ultraventennale di Barbara Franchin e del suo team, espresso in primo luogo attraverso un contest, International Talent Support, la cui prima edizione si è svolta nel 2002.



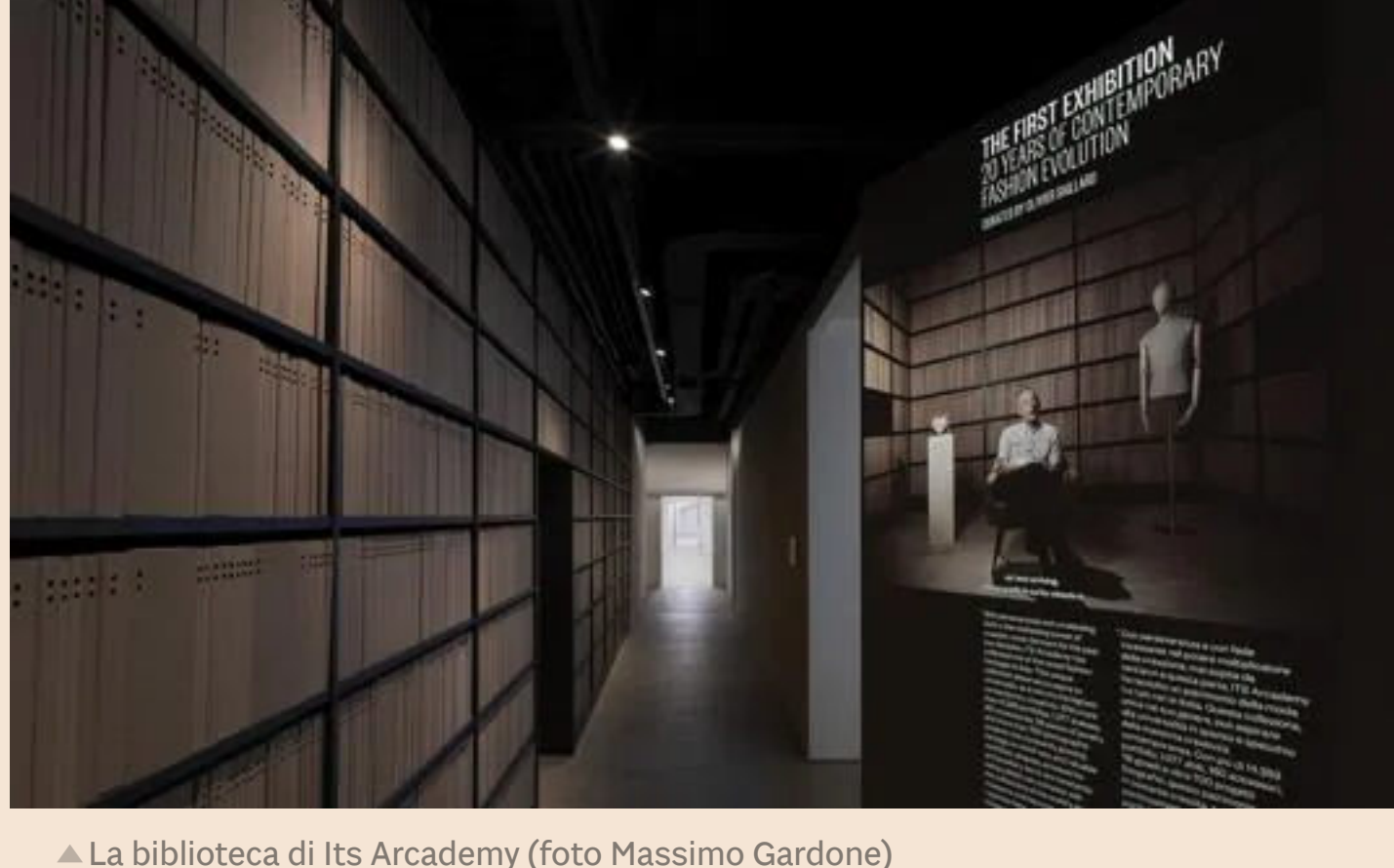
Quanto dura 1 milione di euro dopo i 55 anni?

**Fisher Investments Italia**



Scopri i benefici della Spirulina Blu, l'alga superfoo...

**yourdailywellness.it**



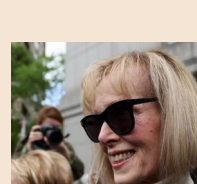
▲ La biblioteca di Its Arcademy (foto Massimo Gardone)

È stata proprio la messe unica di materiale raccolto e accumulato negli anni - i portfolio, ossia la presentazione dei progetti su carta, sovente nelle forme più fantasiose; e poi naturalmente gli abiti, con un outfit completo donato da ognuno dei finalisti passati per Trieste - a spingere Franchin, vera pasionaria, paladina del talento puro e crudo, a creare un museo.

**Consigliati per te**

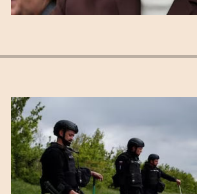
Trump condannato per abusi sessuali sulla scrittrice Jean Carroll: dovrà pagare 5 milioni di dollari

9 maggio 2023



Ucraina, ultime notizie. Kiev: «Liberati oltre 2 chilometri in area Bakhmut». Capo Wagner: rischio accerchiamento

10 maggio 2023



[Accedi e personalizza la tua esperienza](#)

Museo *sui generis*, naturalmente: perché ITS Arcademy è, come suggerisce il nome di invenzione, un po' arca che custodisce, un po' accademia in cui si apprende: guardando il lavoro degli altri o praticando la creatività tessile nel piccolo laboratorio sartoriale che fa da appendice allo spazio espositivo. ITS Arcademy nasce infatti come luogo di scambio, sperimentazione, educazione e formazione. La mostra inaugurale, curata dall'ottimo Olivier Saillard, ricapitola i vent'anni del concorso raggruppando le creazioni in sezioni che evidenziano la forza espressiva degli autori in erba.

**CONSIGLI24**

I migliori consigli su prodotti di tecnologia, moda, casa, cucina e tempo libero

Scopri di più →



▲ Its Arcademy, Maiko Takeda (foto di Massimo Gardone)

L'unicità di Arcademy sta infatti nella specificità, creativa ed emotiva, dei materiali raccolti: un fermo immagine di invenzioni concepite a scuola, un attimo prima di diventare professionisti e adulti, quindi al picco della libertà. Questa purezza, a tratti anche struggente, arriva dritta e chiara allo spettatore, in una esperienza piena di *pathos*, che è poi la sigla vera di Franchin e dei suoi, che fa di ITS da sempre una entità sui generis.